



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-200

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di dicembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - FASE 1 intervento "Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR - M5C2- Investimento 2.2: Piani Integrati – Piano Urbano Integrato (PUI).
CUP B36J22000010006 – MOGE 20988 - CIG 982276521C

Adottata il 15/12/2023
Esecutiva dal 22/12/2023

15/12/2023	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-200

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - FASE 1 intervento "Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR - M5C2- Investimento 2.2: Piani Integrati – Piano Urbano Integrato (PUI).

CUP B36J22000010006 – MOGE 20988 - CIG 982276521C

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108/2021.

- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso ulteriormente che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse a valere sui fondi del Ministero per un importo complessivo pari ad Euro 2.600.000,00 a valere sulle annualità 2022/2024 rinviando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della quota 2025, non iscrivibile a Bilancio per la natura triennale dello stesso, per Euro 1.200.000,00 e pertanto per un importo complessivo pari ad Euro 3.800.000,00;

- tra gli obiettivi del Piano Urbano Integrato rientra la rigenerazione di quella vasta parte del territorio comunale, compresa nell'ambito del quartiere di Sampierdarena e della bassa Val Polcevera, interessata

da fenomeni di disagio, ghettizzazione e marginalizzazione sociale. In tale contesto sono previsti interventi che puntano a creare aree urbane vivibili, attrattive e sostenibili a vantaggio della socialità, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale presente nell'ambito al fine di potenziare l'offerta culturale, promuovere la valorizzazione economica e sociale ed insediare nuove funzioni pubbliche a carattere sociale e aggregativo;

- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, denominato Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" elaborato a cura della Direzione Progettazione del Comune di Genova, costituisce l'approfondimento della proposta approvata con D.G.C. n. 44 del 17/03/2022;

- oggetto dell'intervento è la realizzazione di un'area a parcheggio, compresa la sistemazione a verde e la creazione di un hub per la mobilità sostenibile, ottenuta a seguito della demolizione di alcuni fabbricati fatiscenti costituenti parte della proprietà realizzando, nel contempo, un collegamento pedonale diretto tra via Sampierdarena e via Felicità Noli;

- con atto di compravendita del 21/12/2022 a firma di Lorenzo Anselmi Notaio, Repertorio n. 68983, Registrato all'Agenzia delle Entrate il 29/12/2022 n. 47951, è stato acquisito dalla Direzione Patrimonio, il complesso edilizio, oggetto dell'intervento, sito in Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r, in forza della DCC n.56/2022;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 290 in data 01/12/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "Edificio Via Felicità Noli civv. 24r – 26r – 28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" (MOGE 20988), per un importo complessivo di Euro 3.800.000,00;

- la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 3.800.000,00, è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale Affari Economici prot. MEF – RGS – RR 124 del 13/03/2023 venivano riconosciute per il progetto in oggetto, ulteriori complessivi Euro 380.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili (F.O.I.);

- il Responsabile Unico del procedimento è l'arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell'Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi n. 2023/270.0.0./67 del 19/05/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica a base gara relativo all'intervento "Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI).

- con il sopra citato provvedimento si è inoltre stabilito di provvedere all'aggiudicazione dei suddetti lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) del Codice, così come modificato ai sensi dell'Art.1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, come sostituita dall'Art.51 della L. n. 108/2021, senza previa pubblicazione del bando, con gara da esperire alle condizioni ed oneri di Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto allegati allo stesso provvedimento, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinato ai sensi dell'art 95, comma 6, del Codice Appalti;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-115 del 20.07.2023, esecutiva dal 24/07/2023, si è provveduto ad aggiudicare la realizzazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)." CUP B36J22000010006 – MOGE 20988 - CIG 982276521C a favore dell'impresa Demolscavi di Cosola Stefano & Pietro S.a.s., con sede in Via Pontevecchio n. 42T, 16042 Carasco (GE), p.iva 00170030993, codice fiscale 00581410107, per un importo di Euro 1.650.899,32, (unmilioneisecentocinquantamilaottocentonovantanove/ 32), di cui Euro 1.311.008,50 per lavori, 56.035,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, euro 103.855,82 (CNPAIA compreso) per oneri della progettazione definitiva/esecutiva ed euro 180.000,00 per lavori in economia, il tutto oltre I.V.A. al 10%;

- la suddetta Impresa ha indicato in sede di gara nello studio WSP ITALIA s.r.l. il progettista incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva.

Rilevato che:

- l'intervento in argomento è realizzato nell'ambito del finanziamento PNRR - M5.C2- Investimento 2.2: "Piani Urbani Integrati – NextGenerationEU", e che, come tale, è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento;

- l'Amministrazione ha quindi ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in due fasi, al fine di ottimizzare le attività e garantire la continuità del cantiere ed il raggiungimento di deliverables e milestones intermedie;

- vista la natura e la ridotta complessità delle opere da realizzarsi nella prima fase dei lavori la stessa ha inoltre ritenuto di procedere con un solo livello di progettazione esecutivo, omettendo il livello di progettazione definitivo ai sensi dell'art.23 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

Preso atto che:

- secondo le necessità sopra riportate il gruppo di progettazione, incaricato con DD N. 2023-270.0.0.-115 adottata il 20/07/2023 ed esecutiva dal 24/07/2023 ha redatto il progetto Definitivo-Esecutivo di Fase 1 dell'intervento "Edificio Via FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: acquisizione e DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI Sampierdarena", costituito dai seguenti elaborati:

A - Elaborati generali	
A-00-23624753-DEMO-EN-EL-2	Elenco elaborati
A-01-23624753-GEN-EN-RT-2	Relazione Generale
A-02-23624753-DEMO-SIC-PSC-2	Piano Sicurezza e Coordinamento
A-03-23624753-DEMO-EN-RT-1	Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM)
B - Documenti economici	
B-01-23624753-DEMO-EN-CME-1	Computo metrico estimativo
B-02-23624753-DEMO-SIC-CMS-1	Costi sicurezza
B-03-23624753-DEMO-EN-EP-2	Elenco prezzi CME
B-04-23624753-DEMO-SIC-EP-2	Elenco prezzi CMS
B-05-23624753-DEMO-EN-AP-1	Analisi nuovi prezzi CME
B-06-23624753-DEMO-SIC-AP-1	Analisi nuovi prezzi CMS
B-07-23624753-DEMO-EN-CME-1	Confronto CME-PFTE
C - Cronoprogramma	
C-01-23624753-DEMO-EN-PG-1	Cronoprogramma demolizioni
D - Elaborati grafici	
D-01-23624753-GEN-EN-DIS-1	Inquadramento generale
D-02-23624753-GEN-CIV-DIS-1	Planimetria catastale
D-03-23624753-GEN-EN-DIS-1	Regolamento urbanistico e vincoli
D-04-23624753-GEN-CIV-DIS-1	Stato attuale
D-05-23624753-GEN-EN-DIS-1	Stato attuale - Documentazione fotografica
D-06-23624753-DEMO-EN-DIS-1	Layout di Cantiere - Viabilità
D-07-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Limiti di Batteria
D-08-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Stato di progetto
D-09-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Stato Comparato
D-10-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Fasi di Lavoro
E - Documenti di supporto/Relazioni Specialistiche	
E-01-23624753-DEMO-EN-RT-2	Relazione tecnico-illustrativa del progetto delle demolizioni
E-02-23624753-DEMO-EN-RT-2	Piano di Monitoraggio Ambientale
E-03-23624753-DEMO-EN-RT-1	Piano di indagini geognostiche integrative
E-04-23624753-DEMO-EN-RT-2	Opere integrative
F - Precaratterizzazione	
F-01-23624753-DEMO-RIF-PRE-1	Precaratterizzazione
G - Libretto misure	
G-01-23624753-DEMO-EN-LM-1	Libretto misure

- il progetto Definitivo-Esecutivo in argomento è stato redatto in coerenza con il precedente progetto di Fattibilità Tecnica Economica, approvato con N. 2023-270.0.0.-67 del 19/05/2023, a meno di alcune lavorazioni aggiuntive e ottimizzazioni tipiche della fase progettuale esecutiva;

- il progetto è stato trasmesso in data 17/11/2023, integrato in data 24/11/2023, revisionato secondo le indicazioni del verificatore, consegnato con nota PEC del 07/12/2023, Prot.11/12/2023.0583732.E ed infine integrato con mail del 12/12/2023, Prot. n.13/12/2023.0589496.E;

- le lavorazioni ricomprese nella Fase 1 sono sinteticamente:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- installazione di area di cantiere;
- strip out e pulizia dell'area di intervento;
- rimozione serbatoio interrato;
- bonifica e smaltimento amianto;
- realizzazione del ponteggio di sicurezza lati est ed ovest;
- demolizione selettiva degli edifici esistenti;

- con la stessa nota, i progettisti dichiaravano di aver incluso nella progettazione consegnata alcune lavorazioni, non presenti a contratto, resesi necessarie in seguito agli approfondimenti progettuali propri della fase definitiva-esecutiva e conseguenti alle prescrizioni degli enti coinvolti nell'istruttoria;

- in particolare, le opere aggiuntive e le ottimizzazioni del PFTE proposte consistono in:

- opere provvisorie di protezione aggiuntive per la messa in sicurezza dei lavoratori durante le operazioni di demolizione della struttura in cemento armato;
- indagini geognostiche necessarie per una corretta caratterizzazione dei terreni e dei manufatti interrati presenti nell'area di progetto;
- operazioni aggiuntive relative alla messa a giorno e bonifica dell'amianto;
- pulizia e rimozione serbatoio interrato rinvenuto durante la fase di cantierizzazione;

- rispetto al quadro economico a base gara, approvato in data con D.D. n. 2023-270.0.0.-67 del 19/05/2023, si riscontra un incremento dei costi imputabile alle lavorazioni aggiuntive, introdotte per ottemperare alle prescrizioni degli enti e adeguare le opere a progetto all'effettivo stato dei luoghi, come approfondito nell'attuale fase progettuale;

- per la Fase 1 l'importo dei lavori al lordo del ribasso ammonta, pertanto, a Euro 943.252,50 oltre IVA al 10%, di cui Euro 58.263,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, mentre l'importo netto, a fronte dello sconto di gara del 29,77%, risulta essere pari ad Euro 679.791,24 (seicottantasettanovesettecentonovantuno/24), oltre IVA al 10%;

- dal raffronto tra l'importo di aggiudicazione derivante dalla gara e tra quello calcolato sulla base delle risultanze del Progetto esecutivo, emerge che il totale, relativamente alla sola Fase 1, aumenta di Euro 14.367,10, come dal seguente Quadro di Raffronto:

	<u>IMPORTI AGGIUDICAZIONE</u>			<u>IMPORTI CONTRATTUALI</u>		
	LAVORI/ SERVIZI	ONERI DELLA SICUREZZA	TOTALE	LAVORI/ SERVIZI	ONERI DELLA SICUREZZA	TOTALE
IMPORTI LORDI	€ 627.360,75	€ 38.063,39	€ 665.424,14	€ 621.527,85	€ 58.263,39	€ 679.791,24
	14.367,10 €					

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'aggiornamento progettuale ha comportato l'introduzione di nuove voci di costo, per cui il nuovo importo contrattuale è stato determinato applicando lo sconto percentuale offerto in sede di gara ai nuovi prezzi, derivanti da prezziario regionale di riferimento o analisi, come da Atto Obbligo Prot. 13/12/2023.0591197, allegato quale documento parte integrante alla presente;

- le opere aggiuntive a misura è coperto dalla quota delle opere in economia il cui importo viene pertanto ridotto, senza andare ad alterare l'importo contrattuale che viene a rideterminarsi come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - CONTRATTUALE

ai sensi Art. 42 / D.Lgs 207/2010

A. IMPORTO PER LAVORI		€	€
A	A.1	Importo dei lavori - Fase 1 - Demolizioni + Fase 2 Ricostruzioni	
		<i>Fase 1- di cui importo dei lavori a misura</i>	€ 621.527,85
		<i>Fase 2- di cui importo dei lavori a misura</i>	€ 683.647,75
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>	€ 0,00
		Totale importo lavori	€ 1.305.175,60
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
		<i>Fase 1</i>	€ 58.263,39
		<i>Fase 2</i>	€ 17.971,61
		Totale importo sicurezza	€ 76.235,00
	A.3	Progettazione definitiva ed esecutiva (compresi contributi previdenziali)	
		€ 103.855,82	
A.4	Lavori in economia		
		€ 165.632,90	
	Totale (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)		€ 1.650.899,32
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 25.000,00
B.3	Rimozione utenze/impianti pubblici servizi		€ 10.000,00
B.4	Imprevisti		€ 175.000,00
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 744.481,12
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		€ 38.274,62
		<i>Quota lavori (80% del 2%)</i>	€ 36.010,40
		<i>Quota servizi (80% del 2% su</i>	€ 2.264,22
B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione coordinamento in esecuzione e Direzioni Operative o specialistiche		€ 440.351,59
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 25.000,00
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 80.000,00
B.14	Economie da ribasso (compresa IVA)		€ 659.726,07
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1++ B.14)		€ 2.197.833,40
C. I.V.A.			
C	I.V.A.		€
C.1.1	I.V.A. su Lavori (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)	22%	€ 0,00
C.1.2	I.V.A. su Lavori (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)	10%	€ 165.089,93
C.1.3	I.V.A. su Lavori (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)	4%	€ 0,00
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 166.177,35
	Totale IVA		€ 331.267,28
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)			€ 4.180.000,00

- l'aggiornamento progettuale non introduce modifiche sostanziali in quanto non vengono alterati gli elementi essenziali del progetto posto a base gara, non sussistendo le seguenti condizioni:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

- la modifica degli importi relativi a lavori a misura ed economie impone la revisione degli impegni di spesa.

Preso atto infine che:

- con D.D. n. 2023-270.0.0.-67 del 19/05/2023 è stato approvato il QE del PFTE oggetto di sviluppo esecutivo, di cui la Fase 1 costituisce una parte funzionale al totale compimento, orientando la relativa

verifica secondo criteri di completezza documentale;

- il progetto esecutivo della Fase 1 dell'intervento in oggetto è stato verificato ex art. 26 del Codice, con esito positivo dall'operatore economico Ing. Marcello Caccialupi -Studio Emme-Ci, con sede in via Strada Fontana 1 e 3 – 28100 - Novara, P.IVA 01682850035, che ha redatto il *Rapporto conclusivo di verifica – Scheda di controllo finale*, nostro prot. n. 0578741 in data 07/12/2023;

- viste le risultanze positive dello stesso, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori di Fase 1 con Verbale di validazione prot. n. 0589665 in data 13/12/2023;

- il progetto esecutivo comprensivo del QE completo delle fasi previste sarà integralmente oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice al termine della fase di progettazione ed acquisizione dei pareri degli enti competenti.

Dato atto che:

- per mero errore materiale, nel succitato Verbale di validazione, prot. n. 0589665 del 13/12/2023, sono presenti due refusi che occorre correggere come segue:

- *“secondo le necessità sopra riportate il gruppo di progettazione, incaricato con DD N. 2022- 270.0.0.- 115 del 20/07/2023, esecutiva dal 24/07/2023 ...”* sostituisce *“secondo le*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

necessità sopra riportate il gruppo di progettazione, incaricato con DD N. 2022- 270.0.0.-117 del 25/07/2023 ... ”;

- *“il progetto Definitivo-Esecutivo in argomento è stato redatto in coerenza con il precedente progetto di Fattibilità Tecnica Economica, approvato con DD n. 2023/270.0.0./ 67 del 19/05/2023,”* sostituisce *“il progetto Definitivo-Esecutivo in argomento è stato redatto in coerenza con il precedente progetto di Fattibilità Tecnica Economica, approvato con DD n. 2023/270.0.0./87 del 19/06/2023 ... ”* ;

Dato atto inoltre che:

- le opere aggiuntive conseguenti agli approfondimenti propri della fase di progettazione definitiva-esecutiva, non modificano i tempi contrattuali;

- il progetto esecutivo della Fase 1, così come riscontrabile dal Cronoprogramma, risulta coerente con le milestones e i target relativi al relativo finanziamento PNRR:

- Aggiudicazione dei lavori 30 luglio 2023;
- Avanzamento delle opere in misura pari al 30% entro il 30 settembre 2024;
- Concludere i lavori entro il 30 giugno 2026 (Verbale di ultimazione lavori);

- l'intervento contribuisce al principio del tagging del clima o del tagging digitale in quanto rientra nell'Investimento M5C2-2.2, che a sua volta ricade nel campo di 091 – Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità dell'Allegato VI - Metodologia di controllo del clima del Regolamento (UE) 2021/241;

- il coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e ambientali assegnato al campo di intervento 091 è dello 0%;

- i progetti finanziati nell'ambito dell'investimento M5C2, Investimento 2.2 ricadono nel regime 2 e quindi dovranno limitarsi a “non arrecare danno significativo”, rispettando solo i principi DNSH.

Dato atto infine che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo della Fase 1, relativo all'intervento "Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR - M5C2- Investimento 2.2: Piani Integrati – Piano Urbano Integrato (PUI), depositato agli atti della competente Direzione, e composto dai documenti citati in premessa;
- 2) di dare atto che il progetto esecutivo di cui sopra è rispettoso delle milestone e dei target di cui alle premesse, nonché del principio DNSH, del tagging climatico e degli altri principi trasversali PNRR;
- 3) di dare atto che in data 22/11/2023 il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il verbale di Validazione prot. n. 0589665 in data 13/12/2023, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di dare atto, essendo intervenuta l'approvazione del progetto dei lavori di che trattasi con Delibera di Giunta Comunale n. 290 in data 01/12/2022, con la validazione del progetto esecutivo è stato conseguito il necessario titolo edilizio ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. c) del DPR 380/2001;
- 5) di approvare i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo della Fase 1, per l'importo dei lavori al lordo del ribasso ammonta, pertanto, a Euro 943.252,50 oltre IVA al 10%, di cui Euro 58.263,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, mentre l'importo netto, a fronte dello sconto di gara del 29,77%, risulta essere pari ad Euro 679.791,24 (seicentoseptantannovesettecentonovantuno/24), oltre IVA al 10%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di approvare, nell'ambito del quadro lavori di cui al punto 5), le lavorazioni aggiuntive di cui alle premesse;
- 7) di dare atto che tali lavorazioni aggiuntive, conseguenti agli approfondimenti propri della fase progettuale esecutiva, trovano copertura finanziaria alla voce "Lavori in economia" del quadro economico;
- 8) l'Impresa aggiudicatrice ha sottoscritto apposito Atto Obbligo Prot. 13/12/2023.0591197, allegato quale documento parte integrante alla presente, con il quale si accettano i nuovi prezzi non contrattuali individuati nel progetto della Fase 1;
- 9) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 4.180.000,00, è finanziata nel seguente modo:
 - per euro 3.800.000,00 con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Urbani Integrati" – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (ACC 2022/1654; 2023/108; 2023/1477, 2024/30; 2025/91)
 - per euro 380.000,00 con i fondi di cui al Fondo Opere Indifferibili (ACC.2023/2047);
- 10) di dare atto che per esigenze di semplificazione nella gestione operativa e per modifica degli importi relativi a lavori a misura e opere in economia è necessario procedere alla revisione dei seguenti impegni al Capitolo 70217 C.d.c. 2560.8.10 "Progetti di riqualificazione urbana – PNRR M5C2-I2 PUI SAMPIERDARENA" P.d.c. 2.2.1.9.999 a favore di Demolscavi di Cosola Stefano & C. S.A.S. (Benf. 50038):
 - per l'anno **2023**: (Crono 2022/558) emissione di nuovo IMPE **2023/19040** per lavori (comprensivo della quota lavori e oneri di sicurezza) per l'importo totale di Euro **89.066,57** mandando a prelevare:
 - Euro 70.000,00 dall'IMPE 2023/12113
 - Euro 19.066,57 dall'IMPE 2023/12114
 - per l'anno **2024**: (Crono 2022/558) emissione di nuovo IMPE **2024/1360** per lavori (comprensivo della quota lavori e oneri di sicurezza) per l'importo totale di Euro **777.383,16** mandando a prelevare:
 - Euro 750.000,00 dall'IMPE 2024/784
 - Euro 27.383,16 dall'IMPE 2024/785
 - per l'anno **2025**: (Crono 2023/33) emissione di nuovo IMPE **2025/518** per lavori (comprensivo della quota lavori e oneri di sicurezza e opere in economia) per l'importo totale di Euro **455.298,12** mandando a prelevare:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 242.10.35 dall'IMPE 2025/295
- Euro 15.188.77 dall'IMPE 2025/296
- Euro 198.000,00 dall'IMPE 2025/297

- 11) di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- 12) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 13) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990,
- 14) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-200

AD OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - FASE 1 intervento “Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR - M5C2- Investimento 2.2: Piani Integrati – Piano Urbano Integrato (PUI).

CUP B36J22000010006 – MOGE 20988 - CIG 982276521C

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC. 2022/1654
- ACC. 2023/108
- ACC. 2023/1477
- ACC. 2023/2047
- ACC. 2024/30
- ACC. 2025/91

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE AREA INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "EDIFICIO VIA FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI SAMPIERDARENA"

CUP: B36J22000010006 – **MOGE:** 20988 – **CIG:** 982276521C

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO FASE 1

(ai sensi dell'art. 26 c.8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 55 del D.P.R. n° 207 del 5.10.2010)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Direttore Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche
Arch. Ferdinando De Fornari

13/12/2023



Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2023, presso l'ufficio dello scrivente si procede a quanto segue.

Premesso che,

- l'intervento in oggetto è finanziato con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del finanziamento M5C2-2.2 PUI, da erogarsi dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 290 in data 01/12/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "EDIFICIO VIA FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI SAMPIERDARENA" (CUP: B36J22000010006 – MOGE: 20988), per un importo complessivo di euro 3.800.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi n. 2023/270.0.0./67 del 19/05/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica a base gara relativo all'intervento "Edificio Via FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: acquisizione e DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI Sampierdarena" - CUP: B36J22000010006 – MOGE: 20988 – CIG: 982276521C.

Premesso inoltre che,

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-115 del 20.07.2023, esecutiva dal 24/07/2023, si è provveduto ad aggiudicare la realizzazione del progetto definitivo/esecutivo e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Edificio VIA FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI SAMPIERDARENA a favore di Demolscavi di Cosola Stefano & Pietro S.a.s, con sede in Via Pontevecchio n. 42T, 16042 Carasco (GE) , Partita IVA 00170030993 e codice fiscale 00581410107, per un importo di Euro 1.650.899,32, (unmilione seicentocinquantamilaottocentonovantanove/32), di cui Euro 56.035,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 103.855,82 (CNPAIA compreso) per oneri della progettazione esecutiva, il tutto oltre I.V.A. al 10%;
- la suddetta impresa ha indicato in sede di gara la società WSP Italia srl. come incaricata per la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento.

Considerato che,

- l'Amministrazione ha ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in due fasi, al fine di ottimizzare le attività e garantire la continuità del cantiere ed il raggiungimento di deliverables e milestones intermedie, tipiche del finanziamento PNRR;



- la Fase 1 costituisce una parte funzionale al totale compimento dell'intervento approvato, orientando la relativa verifica secondo criteri di completezza documentale.
- secondo le necessità sopra riportate il gruppo di progettazione, incaricato con DD N. 2022-270.0.0.-117 del 25/07/2023, ha redatto il progetto Definitivo-Esecutivo di Fase 1 dell'intervento "Edificio VIA FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI SAMPIERDARENA", costituito dai seguenti elaborati:

A - Elaborati generali	
A-00-23624753-DEMO-EN-EL-2	Elenco elaborati
A-01-23624753-GEN-EN-RT-2	Relazione Generale
A-02-23624753-DEMO-SIC-PSC-2	Piano Sicurezza e Coordinamento
A-03-23624753-DEMO-EN-RT-1	Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM)
B - Documenti economici	
B-01-23624753-DEMO-EN-CME-1	Computo metrico estimativo
B-02-23624753-DEMO-SIC-CMS-1	Costi sicurezza
B-03-23624753-DEMO-EN-EP-2	Elenco prezzi CME
B-04-23624753-DEMO-SIC-EP-2	Elenco prezzi CMS
B-05-23624753-DEMO-EN-AP-1	Analisi nuovi prezzi CME
B-06-23624753-DEMO-SIC-AP-1	Analisi nuovi prezzi CMS
B-07-23624753-DEMO-EN-CME-1	Confronto CME-PFTE
C - Cronoprogramma	
C-01-23624753-DEMO-EN-PG-1	Cronoprogramma demolizioni
D - Elaborati grafici	
D-01-23624753-GEN-EN-DIS-1	Inquadramento generale
D-02-23624753-GEN-CIV-DIS-1	Planimetria catastale
D-03-23624753-GEN-EN-DIS-1	Regolamento urbanistico e vincoli
D-04-23624753-GEN-CIV-DIS-1	Stato attuale
D-05-23624753-GEN-EN-DIS-1	Stato attuale - Documentazione fotografica
D-06-23624753-DEMO-EN-DIS-1	Layout di Cantiere - Viabilità
D-07-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Limiti di Batteria
D-08-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Stato di progetto
D-09-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Stato Comparato
D-10-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Fasi di Lavoro
E - Documenti di supporto/Relazioni Specialistiche	
E-01-23624753-DEMO-EN-RT-2	Relazione tecnico-illustrativa del progetto delle demolizioni
E-02-23624753-DEMO-EN-RT-2	Piano di Monitoraggio Ambientale
E-03-23624753-DEMO-EN-RT-1	Piano di indagini geognostiche integrative
E-04-23624753-DEMO-EN-RT-2	Opere integrative
F - Precaratterizzazione	
F-01-23624753-DEMO-RIF-PRE-1	Precaratterizzazione
G - Libretto misure	
G-01-23624753-DEMO-EN-LM-1	Libretto misure



Considerato altresì che:

- il progetto Definitivo-Esecutivo in argomento è stato redatto in coerenza con il precedente progetto di Fattibilità Tecnica Economica, approvato con DD n. 2023/270.0.0./87 del 19/06/2023, a meno di alcune lavorazioni aggiuntive e ottimizzazioni tipiche della fase progettuale esecutiva;
- il progetto è stato trasmesso in data 17/11/2023, integrato in data 24/11/2023, revisionato secondo le indicazioni del verificatore e infine consegnato con nota PEC del 07/12/2023, Prot.11/12/2023.0583732.E;
- il verificatore, ing. Marcello Caccialupi, ha redatto a seguito di contraddittorio con i progettisti il Rapporto conclusivo di verifica – Scheda di controllo finale, Prot. 07/12/2023.0578741.E, con esito *generalmente positivo*, rimandando al RUP la valutazione finale delle anomalie residue;
- il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha ritenuto superabili tali anomalie trattandosi di integrazioni documentali che possono essere ottemperate nella progettazione della Fase 2, conclusiva della progettazione dell'intervento, quali la documentazione DNSH;
- relativamente alla problematica evidenziata dal verificatore in merito alla ripercorribilità delle quantità da computare, si ritiene che sia superabile considerando la natura dell'appalto a misura, che permetterà un riscontro preciso delle quantità da contabilizzare.

Considerato, quindi, il contenuto del *Rapporto conclusivo di verifica – Scheda di controllo finale*, datato 07/12/2023, a firma dell'ing. Marcello Caccialupi, redatto ai sensi dell'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento.

Visto quindi con il gruppo di progettazione delle opere in epigrafe il progetto Definitivo-Esecutivo Fase 1 inerente all'intervento “*EDIFICIO VIA FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA*”, progetto costituito dagli elaborati citati in premessa.

Rilevato, che per mero errore materiale all'interno della documentazione “*Computo metrico estimativo*” (B-01-23624753-DEMO-EN-CME-1_Computo metrico estimativo) e “*Confronto CME-PFTE*” (B-07-23624753-DEMO-EN-CME-1_Confronto CME-PFTE) è stato valorizzato il prezzo “*NP 001 - Monitoraggio integrativo: comprensivo di monitoraggio acustico, monitoraggio fibre aerodisperse (amianto), monitoraggio vibrazioni e testimoniali di stato in accordo al piano di monitoraggio ambientale -Offerta di gara-*”, giustamente analizzato nell'Analisi prezzi, ma a costo nullo per la stazione Appaltante, in quanto rientrante nelle migliori proposte in sede di gara di Appalto con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (criterio C).

Preso atto che il gruppo di progettazione ha proceduto a sostituire i succitati documenti, “*Computo metrico estimativo*” (B-01-23624753-DEMO-EN-CME-1_Computo metrico estimativo) e “*Confronto CME-*



PFTE” (B-07-23624753-DEMO-EN-CME-1_Confronto CME-PFTE) con l’importo corretto, trasmessi con mail del 12/12/2023, Prot. n.13/12/2023.0589496.E.

Considerato che, a seguito di attento esame e verifica degli elaborati effettuato dal sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, in contraddittorio con il gruppo di progettazione, il progetto di cui sopra può essere validato.

Tutto quanto premesso e considerato, il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 55 del D.P.R. 207/2010

VALIDA IL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO FASE 1

“EDIFICIO VIA FELICITA NOLI CIVV. 24-26-28 ROSSI: ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 – PUI SAMPIERDARENA”

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, lì 13/12/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Ferdinando De Fornari)

c_d969.Comune di Genova - Prot. 13/12/2023.0589665.1

SCHEDA DI CONTROLLO FINALE

Commessa 2301VER

**Servizio di verifica del progetto definitivo esecutivo della demolizione dell'edificio
in Via Felicità Noli civv.24R-26R-28R
per la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di parcheggio e verde – PNRR M5C2-2.2 PUI
Sampierdarena – Genova
Fase 1 - Demolizioni**

Sintesi finale delle attività di controllo**SOMMARIO**

1.	<i>premessa</i>	2
2.	<i>processo di verifica</i>	2
3.	<i>annotazioni finali</i>	3
4.	<i>conclusioni</i>	3

Rev.	Descrizione	Redatto	Approvato	Data
00	PRIMA EMISSIONE	M. Caccialupi (TIT)	M. Caccialupi (TIT)	07.12.2023

NOTA

Il contenuto del presente documento è strettamente confidenziale e non può essere trasmesso a soggetti diversi dal destinatario del servizio e dai soggetti direttamente coinvolti dal procedimento senza la esplicita e congiunta autorizzazione di EmmeCì Studio e del destinatario del servizio.

1. PREMESSA

Il presente documento rendiconta gli esiti finali dei controlli effettuati nell'ambito del **Servizio di verifica del progetto definitivo esecutivo della demolizione dell'edificio in Via Felicità Noli civv.24R-26R-28R per la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di parcheggio e verde – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena – Genova – Fase 1.**

L'attività è stata svolta in forza della procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta del Comune di Genova con codice CUP B36J22000010006, CIG 9587848E74 e MOGE 20988.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Ferdinando De Fornari del Comune di Genova.

Il progetto definitivo esecutivo oggetto del servizio di verifica è stato redatto, a valle dell'affidamento di un appalto di progettazione ed esecuzione alla società Demolscavi di Cosola Stefano & Pietro s.a.s., dalla società WSP Italia s.r.l.

Le opere previste nel progetto oggetto di verifica prevedono l'esecuzione delle demolizioni e la predisposizione dell'area di cantiere per la successiva realizzazione dell'area di parcheggio e del mobility hub.

La documentazione finale oggetto del controllo è quella riportata nell'elenco documenti allegato alla rev3 della scheda di controllo n° 1.

Il presente documento è da intendersi quale *"rapporto conclusivo"* delle attività di controllo.

2. PROCESSO DI VERIFICA

Il processo di verifica è stato svolto ai sensi dell'art. 26 del DLgs 50/2016 ed è consistita in un'azione di verifica della documentazione progettuale, cui è seguita l'emissione della Scheda di controllo n° 1 - Valutazione della documentazione di progetto in rev.1. Su indicazione della Stazione Appaltante, in ragione della data di avvio del procedimento e delle attività correlate, non trova applicazione il nuovo Codice degli Appalti in vigore dal 1 luglio 2023.

La medesima scheda, compilate dai Progettisti con le proprie annotazioni e accompagnate dagli aggiornamenti documentali ritenuti necessari, sono state riemesse in rev. 02 dal Progettista stesso. Tali aggiornamenti sono stati oggetto di ulteriore verifica da parte dello scrivente che ha provveduto alla emissione della rev. 03 della scheda di controllo, contenente gli esiti finali del controllo per ciascun ambito progettuale analizzato.

I controlli effettuati ai fini della verifica del progetto sono stati svolti, coerentemente con il citato art. 26, con i seguenti obiettivi:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

3. ANNOTAZIONI FINALI

In esito al controllo tutte le anomalie segnalate hanno avuto riscontro positivo ad eccezione, in tutto o in parte, di quelle la cui valutazione finale è stata rinviata al RUP o alla successiva fase di progettazione esecutiva. Tale rinvio è puntualmente evidenziato, ove ricorrente, nella valutazione di ciascuna anomalia o osservazione e riguarda i punti 3, 5, 25, 32 e 39.

Si ritiene quindi necessario che il RUP, preliminarmente alla emissione dell'atto di validazione prenda nuovamente e puntualmente visione del contenuto della scheda di controllo e di ciascuna singola anomalia o annotazione, sia essa superata o rinviata alla sua valutazione finale.

Relativamente a quanto riscontrato nel corso dei controlli e del successivo contraddittorio si ritiene opportuno elencare di seguito alcuni aspetti o dettagli, oltre a quelli già puntualmente rimandati alla valutazione del RUP, che dovranno essere oggetto di ulteriore attenzione nel successivo avanzamento del procedimento.

1. L'ufficio di direzione lavori dovrà curare con particolare attenzione le attività da svolgere all'interno delle proprietà di terzi ancorché gli oneri di coordinamento con tali soggetti siano a carico dell'esecutore delle opere. Tale aspetto è ritenuto importante sia per garantire i tempi di esecuzione sia per garantire la massima collaborazione da parte dei frontisti confinanti.
2. Si ritiene opportuno che l'ufficio di direzione lavori disponga delle competenze necessarie per la gestione e controllo delle attività di monitoraggio, nonché per la interpretazione delle risultanze dello stesso, così da garantire funzionalità ed efficacia dell'attività stessa.
3. Si ritiene opportuno che l'ufficio di direzione lavori monitori nelle prime fasi di cantiere la gestione delle pratiche, a carico dell'impresa, per l'autorizzazione alle modifiche temporanee della viabilità, nonché per la richiesta di deroga ai limiti di emissione sonora durante le attività di demolizione e carico dei materiali.
4. Per quanto probabilmente non rilevante ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni di fase 2 si rammenta che risulta ancora in corso l'istruttoria presso la Soprintendenza per la tutela della porzione di edificio su Via Sampierdarena oggetto di intervento per la realizzazione del Mobility Hub.

4. CONCLUSIONI

A seguito dell'attività di verifica condotta dallo scrivente i Progettisti hanno fornito risposta a quanto rilevato nei documenti sopra elencati ed hanno provveduto ai necessari aggiornamenti della documentazione. Il contenuto delle risposte fornite e l'adeguatezza degli aggiornamenti sono stati oggetto di successiva valutazione avente funzione e validità di contraddittorio con i Progettisti. Il contraddittorio condotto ha avuto esito generalmente positivo ai fini della validazione del progetto definitivo esecutivo in esame, per quanto la valutazione finale delle anomalie residue sopra richiamate sia rimandata al Responsabile Unico del Procedimento.

L'esito della presente verifica, che si ritiene conclusa come riassunto al precedente §3, è riferito alla documentazione di progetto definitivo esecutivo richiamata in premessa. Si precisa tuttavia che il sottoscritto non ha potuto effettuare la verifica di conformità della documentazione nella eventuale copia cartacea originale rispetto a quella trasmessa in formato digitale e si raccomanda di verificarne la completezza e conformità a quella oggetto di controllo, oltre che la regolare sottoscrizione da parte dei Professionisti incaricati. Nessuna verifica è stata effettuata sugli eventuali file finali trasmessi alla S.A.

SCHEDA DI CONTROLLO N° 01_PDE_F1

Commissa 2301VER

**Servizio di verifica del progetto definitivo esecutivo della demolizione dell'edificio in Via Felicità
per la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di parcheggio e verde – PNRR M5C2-2.2 PUI
Fase 1 - Demolizioni**

Valutazione generale della documentazione di progetto

Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
01	PRIMA EMISSIONE	M. Caccialupi (IdC)	M. Caccialupi (RdC)	M. Caccialupi (TIT)
02	SECONDA EMISSIONE	M.Pasciucco	A.Bazzichi	A.Bazzichi
03	TERZA EMISSIONE	M. Caccialupi (IdC)	M. Caccialupi (RdC)	M. Caccialupi (TIT)

SOMMARIO

1. premessa.....
2. valutazione della completezza formale della documentazione.....
3. valutazione della relazione generale
4. valutazione della relazione cam
5. valutazione della relazione tecnico illustrativa
6. valutazione del piano di monitoraggio ambientale
7. valutazione del piano di pre caratterizzazione
8. valutazione del libretto misure
9. valutazione dell'elenco prezzi unitari
10. valutazione del computo metrico estimativo
11. valutazione delle analisi prezzi unitari.....
12. valutazione degli elaborati grafici
13. valutazione del piano di sicurezza e coordinamento
14. valutazione del cronoprogramma.....
15. valutazione dell'elenco prezzi sicurezza
16. valutazione del computo sicurezza
17. elenco documenti oggetto del controllo

NOTA

Il presente documento viene emesso in formato pdf non modificabile, accompagnato dal file sorgente per permettere la compilazione delle considerazioni. Il cliente
chiede di restituire il file sorgente modificato nelle parti di competenza accompagnato dal file in formato pdf completo dell'indicazione.
Il contenuto del presente documento è strettamente confidenziale e non può essere trasmesso a soggetti diversi dal destinatario del servizio e dai soggetti autorizzati. È necessaria l'esplicita e congiunta autorizzazione di EmmeCì Studio e del destinatario del servizio.

c_9969 - Comune di Genova - Prot. 07/12/2023 - 0578741.B

1. Premessa

Il presente documento rendiconta gli esiti dei controlli effettuati nell'ambito del **Servizio di verifica del progetto definitivo esecutivo di civv.24R-26R-28R per la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di parcheggio e verde – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena – Genova**

La documentazione oggetto del controllo è quella riportata nell'elenco documenti n° 02 del 06.12.2023 trasmesso unitamente alla rev03 del

Nel presente documento si dà evidenza degli aspetti critici o anomali riscontrati e classificandoli come segue:

- **A - anomalie**, nel caso in cui il controllo abbia evidenziato aspetti che richiedono un puntuale chiarimento e/o un aggiornamento dei requisiti prescritti per il livello di progettazione;
 - **S - segnalazioni**, nel caso in cui il controllo abbia evidenziato aspetti che, a discrezione del progettista, potrebbero essere aggiornati al
- In entrambi i casi si chiede al progettista di fornire le proprie considerazioni in merito a quanto annotato compilando la seconda casella di

Il documento viene emesso nella presente rev. 03 per trasmettere al Committente e ai progettisti le annotazioni finali dello scrivente a seguito del progetto redatti dai Progettisti, nonché per dare evidenza delle fasi intermedie del contraddittorio..

2. Valutazione della completezza formale della documentazione

Premessa - Il controllo della documentazione qui effettuato è da considerarsi puramente formale e che verrà integrato da eventuali ulteriori annotazioni. In particolare, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 33 del DPR 207/2010 "Documenti componenti il progetto esecutivo":

<input checked="" type="checkbox"/>	a) relazione generale;
<input checked="" type="checkbox"/>	b) relazioni specialistiche;
<input checked="" type="checkbox"/>	c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
<input checked="" type="checkbox"/>	d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
<input checked="" type="checkbox"/>	e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
<input checked="" type="checkbox"/>	f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza dell'opera;
<input checked="" type="checkbox"/>	g) computo metrico estimativo e (...)
<input checked="" type="checkbox"/>	g) (...) quadro economico;
<input checked="" type="checkbox"/>	h) cronoprogramma;
<input checked="" type="checkbox"/>	i) elenco dei prezzi unitari e (...);
<input checked="" type="checkbox"/>	i) (...) eventuali analisi prezzi;
<input checked="" type="checkbox"/>	l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
<input checked="" type="checkbox"/>	m) piano particellare di esproprio.

	annotazioni EmmeCi Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni del committente
1. S	Si chiede di confermare, in accordo con la Committenza,	Piano di Manutenzione dell'opera: verrà emesso	Le prec...

	<p>che tenuto conto del contesto contrattuale in cui è sviluppata la progettazione non è richiesta la redazione dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, - quadro economico, - schema di contratto e capitolato speciale di appalto, - piano particellare di esproprio. 	<p>contestualmente alla progettazione definitiva/esecutiva della fase 2.</p> <p>Quadro economico: verrà emesso contestualmente alla progettazione definitiva/esecutiva della fase 2.</p> <p>Schema di contratto e capitolato speciale di appalto: documenti già contrattuali.</p> <p>Piano particellare di esproprio: Non pertinente</p>	segnalaz
2. A	Non tutta la documentazione di progetto non precisa il livello di progettazione, anche in assenza di un cartiglio comune a tutti gli elaborati.	Si è provveduto ad inserire un cartiglio univoco con indicato il livello di progettazione su tutta la documentazione.	La docum indicato Anomali
3. A	Il dossier di progetto non comprende documenti di verifica statica delle eventuali configurazioni intermedie delle strutture durante le fasi di demolizione, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 151 comma 1 del DLgs 81/2008. Si ritiene necessario motivare puntualmente la scelta di non sviluppare tali valutazioni, indicate come non necessarie nella relazione tecnico illustrativa.	In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 151 c.1 d.Lgs. 81/2008, che recita <i>"I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere ...omissis... condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti"</i> , le attività di demolizione saranno eseguite in maniera da procedere per conci, senza disturbo della configurazione di equilibrio statico delle strutture residuali; ad esempio, per il capannone è stata pensata una sequenza di demolizione per campate e in ciascuna campata per elementi strutturali (in sequenza: solaio, travi, pilastri), eseguendo sconnessioni tali da non perturbare l'iperstaticità della restante parte di struttura. Pertanto, non si ritengono necessarie verifiche statiche per le configurazioni intermedie.	Si prend verifiche intermed dimostra delle por Tale scel lavori d previste, valutano manufat element <i>L'anoma finale.</i>
4. S	Il dossier di progetto non comprende le analisi dei nuovi prezzi presenti in elenco prezzi unitari ai codici da NP 101 a NP 106 quale documento indipendente, ma come allegato al computo. Si ritiene opportuno redigere un documento indipendente.	Si è provveduto a separare l'analisi dei nuovi prezzi in un documento unico.	I docum Segnalaz
5. A	Tenuto conto che il progetto rientra nell'ambito degli interventi PNRR è necessario che comprenda anche la valutazione DNSH aggiornata con riferimento agli interventi di fase 1 e la selezione delle schede pertinenti sulla base della Guida Operativa.	Verrà emesso contestualmente alla progettazione definitiva/esecutiva della fase 2.	<i>L'anoma finale, te possono che pot progetta rendicon</i>
6. A	Non fa parte del dossier di progetto il fascicolo tecnico	Verrà emesso contestualmente alla progettazione	Si accog

dell'opera, a meno che questo non venga redatto per la sola configurazione finale dei lavori tenendo conto che la configurazione provvisoria non richieda la programmazione di interventi di manutenzione.

definitiva/esecutiva della fase 2.

che il p
consegn
disponib
vincolan
eseguire

3. Valutazione della relazione generale

	annotazioni EmmeCi Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni o
7. A	§ 1.0 Premessa – Non viene esplicitato il ruolo di WSP nello sviluppo della progettazione e nell'esecuzione dei lavori.	Si è provveduto ad inserire quanto richiesto all'interno del paragrafo.	La prem progettis Anomali
8. A	§ 2.2 Documenti e dati di riferimento – Si citano le indagini condotte da Demolscavi s.a.s., i cui esiti non sono tuttavia allegati alla documentazione di progetto.	Si è provveduto ad elaborare un documento/nota tecnica dove si indica perché sono state eseguite le indagini riportando gli esiti di tali indagini per quanto attinente alla fase 1, rimandando al documento che verrà emesso nella fase 2 per gli esiti delle indagini attinenti alla realizzazione del parcheggio.	Il dossier dai prog presente
9. S	§ 3.3 Vincoli sovraordinati – Non è chiaro il testo " <i>Stralcio interesse culturale non interesse su pianta</i> ". Si ritiene comunque opportuno chiarire l'attuale stato dell'iter di interesse culturale e l'esclusione degli ambienti interessati dalla prima fase di intervento.	Si è provveduto ad eliminare il testo poiché refuso e non inerente al paragrafo. Si è provveduto ad integrare il testo chiarendo quali ambienti sono soggetti a valutazione di interesse culturale. L'iter autorizzativo sarà oggetto della Fase 2 e pertanto sarà riportato nel documento relativo alla progettazione definitiva/esecutiva della fase 2.	IL docu progettis Segnalaz
10. S	§ 5.5 Locale per Mobility Hub – L'area descritta non è interessata dalla prima fase dei lavori, pertanto la sua trattazione (anche in altre parti del documento) pare fuori contesto.	Riteniamo che data la natura generale della relazione sia coerente riportare la descrizione di tutti i locali presenti anche se non oggetto di demolizione ma comunque facenti parte del lotto oggetto di intervento. A nostro parere tale descrizione non risulta fuori contesto pertanto valutiamo di poterla mantenere.	Si prend Segnalaz
11. A	Il documento non dà evidenza di eventuali modifiche apportate al progetto posto a base di gara, siano esse oggetto di offerta tecnica migliorativa o di successive decisioni concordate con il Committente.	Per la fase 1 di progettazione attinente alle sole demolizioni non si hanno differenze sostanziali rispetto a quanto individuato nel PFE salvo aver meglio identificato i limiti di batteria ed essere entrati nel dettaglio delle modalità di intervento, compreso le lavorazioni	

		preparatorie per l'esecuzione delle demolizioni (quali la bonifica amianto e tagli di separazione). Si è quindi dato sviluppo a quanto previsto nel PFTE, le migliorie sono state introdotte tutte nella progettazione inerente la fase 2 alla quale si rimanda.	
	<p>04.11.2023</p> <p>Sulla base di quanto indicato dai Progettisti nel presente documento paiono essere previste almeno le seguenti modifiche rispetto al PFTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - demolizione della scala all'interno del cortiletto interno, concordata con la committenza; - aggiornamento delle modalità di esecuzione del piano di monitoraggio; - opere integrative per bonifica e smaltimento MCA, oltre alla suddivisione in due fasi esecutive della progettazione ed esecuzione dei lavori. 	Si è provveduto ad inserire all'interno del documento quanto richiesto.	07.11.2023 Le indicazioni Anomalie

4. Valutazione della relazione CAM

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni
12. A	<p>Pag. 14, demolizione selettiva – Il criterio applicato prescrive che <i>“Il progetto stima la quota parte di rifiuti che potrà essere avviato a preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero”</i>, con individuazione delle tipologie di rifiuto da produrre.</p> <p>Tale prescrizione pare rispettata in quanto rimandata di fatto all'esecutore delle demolizioni, mentre il progetto comprende il libretto delle misure relative alle diverse tipologie di materiale prodotto dalle demolizioni.</p>	Si conferma che le metodologie di intervento di progetto prevedono la cernita, selezione e la separazione dei rifiuti di diverse qualità, che se correttamente rispettate consentono di raggiungere ed anche superare gli obiettivi dettati dai CAM.	
	<p>04.11.2023</p> <p>L'anomalia trasmessa, per un refuso, non è corretta. Il contenuto avrebbe dovuto essere <i>“Tale prescrizione non pare rispettata”</i>. Si ritiene che la prescrizione possa essere rispettata integrando il libretto delle misure con l'indicazione delle percentuali avviabili a reimpiego.</p>	Si è provveduto ad indicare nella relazione tecnica illustrativa il presunto destino dei rifiuti stimati e la percentuale di materiale stimato che andrà a recupero.	07.11.2023 La stima stata ins Anomalie

5. Valutazione della relazione tecnico illustrativa

	annotazioni EmmeCi Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni del committente
	NOTA – Poiché alcune parti del documento, in particolare quelle introduttive fino al §4, risultano sostanzialmente identiche a alla relazione generale si ritengono valide le anomalie elencate con riferimento alla relazione generale.	Si rimanda alle annotazioni riportate nei punti precedenti.	
13. S	§ 5.1 Descrizione delle attività – Si afferma che <i>“Ogni singola attività (...) dovrà essere progettata, pianificata (...)”</i> . Trattandosi di progettazione esecutiva la progettazione delle attività dovrebbe essere ‘oggetto principale della documentazione in esame.	Si è provveduto a rimuovere la parola “progettata” poiché refuso in quanto, come fatto notare, il documento fa parte della progettazione definitiva/esecutiva, pertanto, la progettazione è oggetto della documentazione prodotta.	Il documento è in regola con i requisiti progettuali. Segnalazione
14. S	§5.2 Limiti di batteria – Al fine permettere una migliore lettura del documento si ritiene opportuno mettere in evidenza i punti di ripresa delle immagini. In particolare non è chiara la rappresentazione delle immagini 23 e 28. In questo ultimo caso la scala esistente non era oggetto di demolizione secondo il PFTE, come pare potersi desumere dalla relazione.	Si è provveduto ad inserire i punti di ripresa delle immagini. L’immagine 23 (foto scattata dall’esterno del lotto, via F. Noli) si riferisce al limite individuato tra “l’architrave” del cancello ed il muro di confine con altre proprietà adiacente da preservare. Per quanto riguarda la demolizione della scala, non oggetto di intervento nel PFTE, da accordi con la Committente è stato deciso in sede di confronti tecnici di inserirla nella demolizione.	
	04.12.2023 Si accoglie quanto precisato dai progettisti., tuttavia si chiede di chiarire dove sono stati inseriti i punti di ripresa.	Nell’immagine a pagina 24 risultano inseriti i coni visivi indicanti i punti di ripresa. Quanto indicato a nostro avviso chiarisce il punto di ripresa.	07.11.2023 Si accoglie
15. A	§5.2 Limiti di batteria – Per tutti gli interventi non sono individuate le tecniche di intervento, che sono genericamente descritte come <i>“atte a salvaguardare e preservare le strutture del fabbricato non oggetto dei lavori”</i> .	Si è provveduto ad indicare le tecniche di intervento previste.	La descrizione degli interventi è completa. Anomalie
16. A	§5.2 Limiti di batteria – Si prescrive che la scarifica sia spinta fino a 30 cm dal piano attuale, mentre la demolizione delle murature è prevista fino al piano campagna. Ne risulterebbe che al termine delle lavorazioni le murature emergerebbero di 30 cm dal piano post scarifica.	La scarifica della pavimentazione, come riportato nel §5.6, si estende per i primi 20 cm ai quali si aggiungono ulteriori 35 cm di scavo nel terreno. Si è provveduto a modificare quanto riportato poiché refuso. Per ciò che concerne la demolizione delle murature interne (o comunque da demolire) questa comprenderà	La relazione è completa. Anomalie

		anche gli ulteriori 55 cm al di sotto del piano campagna; pertanto, si è provveduto ad aggiornare il testo coerentemente a quanto previsto.	
17. A	§5.2 Limiti di batteria – Non viene precisato se al termine delle lavorazioni di rimozione degli elementi sotto il piano di campagna sia previsto di effettuare il riempimento, e in questo caso con che tipologia di materiale, o se gli scavi conseguenti dovranno essere riconsegnati aperti e messi in sicurezza.	Si prevedono riempimenti per gli scavi inerenti alle attività di bonifica che raggiungono una profondità maggiore di 55 cm (area dove sarà rimosso il serbatoio interrato e tracce tubazioni interrate da bonificare) con materiale inerte. Si è provveduto ad aggiungere tale indicazione. Al termine delle demolizioni (fase 1) tutta l'area (ad eccezione del locale dove sarà realizzato il mobility hub) sarà ad una quota di – 55 cm rispetto al piano finito pre-demolizione, che consisterà nello stato di partenza per la realizzazione del parcheggio (fase 2).	
18. S	§ 5.4.2 Attività di rimozione – Si ritiene opportuno fare riferimento all'elaborato grafico da cui è tratta la figura 30 in quanto i testi in essa presenti non risultano leggibili.	Si è provveduto ad inserire nella figura indicazioni leggibili e comunque si è inserito il riferimento all'elaborato.	Il documento progettuale Segnalazione
19. A	§ 5.5 Demolizione tettoia – Si chiede di verificare la fattibilità della preliminare demolizione del locale lavaggio e del locale tecnico, dato che come evidenziato nella documentazione la struttura metallica della tettoia è portata da tali manufatti.	La parte di tettoia portata dall'edificio lavaggi e dal locale tecnico sarà demolita preliminarmente alla demolizione dei locali stessi. Si è provveduto ad inserire nel testo tale precisazione.	Il documento progettuale Anomalie
20. A	§ 5.5 Demolizione tettoia – Lo schema operativo di fig. 36 non è compatibile con il layout di cantiere che prevede la collocazione dei locali di servizio del cantiere nello spazio libero al centro dell'area di lavoro.	La figura è rappresentativa della porzione interessata dalla demolizione e dalla metodologia da applicare (escavatore con cesoia). Si è aggiunto una indicazione grafica che mostra l'avanzamento della demolizione, che andrà a rimuovere prima la metà ovest della tettoia e la demolizione della muratura interna sulla quale appoggia e poi si sposterà sulla metà est. Prima di progredire la demolizione dalla metà ovest alla metà est si effettuerà lo spostamento dei baraccamenti dalla prima posizione prevista nel layout di cantiere alla seconda.	Lo schema progettuale apprestamenti Anomalie
21. A	§ 5.5 Demolizione murature perimetrali – Si rileva che è prevista la predisposizione di apprestamenti al di fuori dell'area di pertinenza del cantiere (cfr. fig. 38), con la necessità di accedere con attrezzature e personale ad aree di proprietà terza. Tale onere non è richiamato nella documentazione di progetto e potrebbe richiedere tempi	Le protezioni sono state inserite a computo. Le aree nelle quali è prevista l'installazione di dette protezioni sono aree private, che non necessitano di autorizzazione pubblica. Non si ritiene pertanto necessario un onere di occupazione di suolo pubblico. Per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione è demandato	

	operativi per il concordamento delle modalità di accesso.	all'impresa in fase esecutiva richiedere la possibilità di installazione di tali protezioni ai vicini. Non si ravvisano motivi oggettivi affinché tali autorizzazioni non siano rilasciate anche perché sono a salvaguardia ed interesse delle pertinenze attigue medesime.	
	04.12.2023 Si prende atto di quanto precisato dai progettisti, tuttavia lo scopo di quanto rilevato è di garantire alla S.A. che eventuali problematiche di accesso alla proprietà confinanti possano risultare in ritardi nell'esecuzione o in contenziosi di qualunque natura. Si ritiene pertanto necessario che tale onere sia esplicitato nella documentazione di progetto qualora non già presente nella documentazione del contratto già sottoscritto.	Sarà cura ed onere dell'impresa esecutrice, preliminarmente all'inizio delle attività, provvedere a richiedere l'autorizzazione all'accesso a proprietà terze, per l'installazione dei presidi di sicurezza atti a isolare l'area di cantiere e ad impedire l'accesso nello stesso di persone non autorizzate. Si è provveduto ad inserire nella documentazione tale precisazione. Il costo correlato a tale onere si intende compensato con la voce di costo della demolizione.	07.11.2023 La precisazione è contenuta nel §5.5.5. Anomalie
22. A	§ 5.8 Sistemazione finale – Non sono fornite indicazioni in merito alla delimitazione dell'area al termine della fase di demolizione, dato che il fronte su Via Noli risulterà completamente aperto verso la strada.	Nella tavola 10 è riportata l'indicazione che il fronte lato noli rimarrà chiuso all'accesso da parte di terzi da recinzione provvisoria di cantiere. A maggior chiarezza di tale stato finale si riporta nel testo tale precisazione.	La relazione
23. A	§ 6.1 Tipologia di rifiuti – L'elenco dei codici CER riportato non pare corrispondere univocamente alle categorie utilizzate per il libretto delle misure. Si ritiene opportuno che il libretto, e il suo estratto inserito nel documento, riporti i codici CER di riferimento.	Si è provveduto ad inserire i codici CER individuati nel libretto misure e nell'estratto riportato in relazione.	La relazione con i codici CER. Anomalie

6. Valutazione del piano di monitoraggio ambientale

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni del committente
24. A	§ 3.0 Piano di monitoraggio – L'esistenza ed applicabilità dei limiti di legge deve essere esplicitata in progetto e non rimandata alla verifica da parte dell'Appaltatore.	I limiti di riferimento per gli impatti ambientali sono precisati nella relazione. Si è apportata correzione nel testo al §3.0.	
	04.12.2023 Il citato §3.0 aggiornato non pare indicare i limiti di riferimento, ma solo la modifica intercorsa nelle caratteristiche del monitoraggio.	A maggiore precisazione per i monitoraggi della qualità dell'area in termini di fibre aerodisperse non vi è una normativa vigente applicabile, se non delle indicazioni della OMS, come riportato nel documento stesso. Ai fini del progetto sono stati individuati, anche sulla base dell'esperienza dell'estensore, delle soglie di attenzione espresse nel capitolo dedicato (3.2).	07.11.2023 Si prendono in considerazione ai limiti di riferimento. Anomalie

		<p>Per le polveri respirabili PM10), è stata assunta la soglia di attenzione di 50 µg/m³, che corrisponde al valore limite fissato dal D.Lgs. 155/2010 per la media giornaliera della concentrazione di PM10. Questa indicazione è stata riportata nel paragrafo 3.3.</p> <p>per gli altri parametri non esistono soglie di legge e pertanto si è inteso prevedere il monitoraggio e lasciare la valutazione al direttore lavori sui risultati del medesimo in raffronto alla normativa tecnica disponibile (NORMA DIN 4150-3 e NORMA UNI 9916).</p>	
25. A	<p>§ 3.1 Individuazione dei punti di monitoraggio – Numero, agenti campionati, posizione e modalità di campionamento non sono coerenti con le specifiche dell’attività di monitoraggio previste dal PFTE alla voce 25.300.PA dell’elenco prezzi unitari, che prevede tra l’altro il coordinamento con ARPAL e i campionamenti post operam.</p>	<p>Il piano di monitoraggio del PFTE prevede il monitoraggio di polveri in 3 postazioni interne e polveri e NOX in 2 postazioni esterne. La proposta di monitoraggio aggiudicata si compone di una postazione per la misura delle polveri in 4 diverse posizioni a rotazione, in variante al PFTE. È stato chiarito con la stazione appaltante che il coordinamento preventivo con ARPAL non è necessario.</p>	<p>Si prende in considerazione dell’accesso al cantiere configurato in modo tale con riferimento alla <i>relativa</i> <i>rimandata</i></p>
26. A	<p>§ 3.1 Individuazione dei punti di monitoraggio – Si rimanda la definizione dei punti di monitoraggio al progetto esecutivo, pur non essendo prevista una successiva fase di progetto.</p>	<p>I punti di monitoraggio sono quelli individuati al §3.1 del documento. Si è apportato correzione al refuso che rimandava alla progettazione esecutiva, con la seguente modifica: “La effettiva posizione dei punti di campionamento potrà cambiare <i>in fase di esecuzione dei lavori</i> e dovrà essere concordata con la Direzione Lavori ed il CSE”.</p>	<p>Il documento di progetto presenta anomalie</p>
27. A	<p>§ 3.2 Monitoraggio ambientale fibre – Si invita a verificare se i tempi di campionamento siano coerenti con le previsioni di PFTE e con la durata effettiva delle attività di bonifica (cadenza settimanale e ogni 45 giorni).</p>	<p>Piano di monitoraggio previsto nel PFTE è rivolto essenzialmente alle polveri. La parola fibre compare nella voce di computo ma di fatto non è poi sviluppata a livello di progetto. Pertanto, si è inteso che il PFTE richieda solo il monitoraggio di polveri. In questo il monitoraggio del progetto definitivo/esecutivo è coerente con il PFTE modificato dalla proposta dell’impresa accolta in sede di gara. Detta proposta integra quanto previsto da PFTE con i monitoraggi di fibre, rumore, vibrazioni comprendendo anche i testimoniali di stato. Si ritiene che i monitoraggi di fibre proposti nel progetto definitivo/esecutivo siano congrui con la tipologia e la durata dei lavori, anche sulla base di pregresse esperienze dell’estensore.</p>	<p>Si accoglie l’istanza di svolgimento dei lavori non ha vizi. L’anomalia è stata</p>

28. A	§3.3 Monitoraggio polveri – Si chiede di precisare quale prescrizione di progetto preveda l’abbattimento delle polveri con sistemi ad acqua, dato che non paiono essere previsti costi in computo o in computo costi sicurezza.	I costi per i sistemi di abbattimento polveri si intendono inclusi nel costo della lavorazione di demolizione, questa precisazione è stata aggiunta nella descrizione del lavoro.	Si accoglie l’anomalia.
29. S	§ 3.4 Monitoraggio Acustico – Si invita a valutare l’adeguatezza di un monitoraggio mensile a fronte di attività di demolizione della durata di alcune settimane.	Questo approccio è usuale in altri interventi simili del quale il progettista è stato estensore di un progetto o direttore dei lavori. Si ritiene congruo mantenere questa impostazione.	Si prendono in considerazione le anomalie previste e segnalate.

7. Valutazione del piano di pre caratterizzazione

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni di controllo
	Premesso che il documento redatto contiene l’esito di indagini svolte per l’individuazione di materiali pericolosi, la cui pianificazione è stata concordata con la Stazione Appaltante, non si hanno osservazioni in merito.		

8. Valutazione del libretto misure

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni di controllo
30. A	Non sono precisati i codici CER dei diversi tipi di materiale da smaltire al fine di rendere ripercorribili le tipologie e le quantità di rifiuto rispetto agli altri documenti contrattuali (CME, CAM, ecc.).	Come richiesto dalla stazione appaltante si sono mantenute le voci prezzo di smaltimento del PFTE. Si sono inserite nella documentazione di progetto le correlazioni per il riconoscimento tra i codici CER individuati e le voci prezzo indicate a cme.	Il documento è in regola con i codici di riferimento. Anomalia non presente.
31. A	Il documento riguarda il complesso delle bonifiche da eseguire compresa la zona del mobility hub, che non è compreso nella fase 1 in esame. Si ritiene necessario distinguere le quantità derivanti dalla bonifica in fase 1 da quelle in fase 2.	Le bonifiche sono oggetto della progettazione di fase 1. Per quanto riguarda la zona del mobility hub sono stati individuati due cavi in MCA, la cui rimozione è prevista in fase 1. A maggior chiarezza di questa necessità si è ritenuto di inserire una precisazione nel §4.2.5.	Si accoglie l’anomalia.
32. A	Le quantità computate non sono immediatamente ripercorribili rispetto agli elaborati grafici. <i>A titolo di esempio:</i> - l’ingombro del locale lavaggi in tavola è quotato 6,68x5,23 senza altezza indicata, a fronte di 7,00x5,50+3,50 calcolato; - lo sviluppo delle pareti del locale lavaggi è stimato in 27	Si sono riportate negli elaborati grafici le quote richieste. Il calcolo delle quantità computate è stato fatto in accordo con quanto riportato nel PFTE, dove già erano presenti degli arrotondamenti. Parimenti, nel presente sviluppo progettuale si sono assunti degli arrotondamenti per eccesso al fine di avere coerenza con il PFTE, tenuto anche conto della tipologia di contabilizzazione (appalto a	Si prendono in considerazione le anomalie segnalate. L’anomalia è stata considerata finale.

m anziché in 25m che deriverebbe dalle misure in pianta utilizzate;

- lo sviluppo del fronte del locale tecnico non è quotato;
- la tipologia dei profilati della tettoia metallica non è presente negli elaborati grafici;
- posizione ed estensione delle lastre in vetroresina della tettoia non sono evidenziate negli elaborati grafici;
- le dimensioni delle membrature strutturali in c.a. non sono evidenti negli elaborati grafici.

misura).
Per quanto attiene la tipologia dei profilati o piuttosto la posizione delle lastre in vetroresina si ritiene che tale informazione non rappresenti un dato necessario per circostanziare le modalità esecutive o la computazione del lavoro che è contabilizzata a corpo. Per le dimensioni delle membrature strutturali in c.a. si sono inserite le quote all'interno dell'elaborato grafico, sebbene tale informazione non sia ritenuta dal progettista necessaria per circostanziare la lavorazione.

9. Valutazione dell'elenco prezzi unitari

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni
33. A	Non è evidenziato il listino di riferimento adottato per la stima dei costi.	Per i prezzi si è fatto riferimento al prezzario della regione Liguria.	
	04.11.2023 Si prende atto di quanto precisato dai Progettisti che tuttavia non indicano l'anno di pubblicazione del prezzario, che rimane non esplicitato nel documento di progetto.	Il prezzario preso a riferimento è "Prezzario Regione Liguria - Anno 2023 - Aggiornamento al 28/12/2022". Si è provveduto ad inserire nell'elenco prezzi unitari tale indicazione.	07.12.20 Il riferim Anomali
34. A	Il documento non comprende il prezzo NP001 presente in computo metrico estimativo.	Abbiamo provveduto ad inserire la voce mancante.	Il prezzo Anomali
35. A	Il prezzo unitario 25.A25.A10.030 non trova riscontro in computo metrico estimativo.	Eliminato refuso.	Il prezzo Anomali
36. A	Il prezzo unitario 25.A25.A10.040 non trova riscontro in computo metrico estimativo.	Eliminato refuso.	Il prezzo Anomali

10. Valutazione del computo metrico estimativo

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni
37. A	Il documento non comprende un quadro di raffronto che evidenzi le lavorazioni modificate rispetto al PFTE a base di gara.	Si è provveduto ad inserire un elaborato di raffronto tra CME del progetto definitivo/esecutivo e CME PFTE.	Il dossier Anomali
38. A	Viene computato il monitoraggio integrativo quale elemento dell'offerta di gara. Tale distinzione delle tipologie di monitoraggio non è evidente nel piano di	Il piano di monitoraggio del PFTE prevede il monitoraggio di polveri in 3 postazioni interne e polveri e NOX in 2 postazioni esterne. La proposta di monitoraggio	Quanto

	monitoraggio.	aggiudicata si compone di una postazione per la misura delle polveri in 4 diverse posizioni a rotazione, in variante al PFTE. In aggiunta a questo monitoraggio si è integrato con monitoraggio acustico, monitoraggio vibrazioni, monitoraggio fibre aerodisperse ed a completamento l'esecuzione di testimoniali di stato per valutare la presenza di eventuali danni agli edifici limitrofi al sito. Nella descrizione del progetto non si è riportata tale distinzione che è stata però aggiunta in fase di revisione.	
39. A	Il documento computa solo quantità complessive senza evidenza e quindi ripercorribilità delle quantità analitiche rispetto agli elaborati grafici (lunghezza, larghezza, profondità, ecc.)	Le quantità analitiche sono calcolate utilizzando sia le misurazioni riportate negli elaborati grafici che quanto riportato nel PFTE. Tali misurazioni sono riportate nell'elaborato libretto misure. Nel CME si sono riportate solo le quantità complessive, seguendo lo schema di calcolo e la filosofia utilizzata nell'elaborato a base gara (CME PFTE). Si sono aggiunte per chiarezza i calcoli delle varie quantità non riscontrabili immediatamente da libretto misure.	Alcune d quantità Le quant volta non L'anoma al RUP la
40. A	Viene individuata una discarica al di fuori del territorio regionale. È necessario giustificare tale scelta, tenuto conto che non tutti i materiali richiedono lo smaltimento come rifiuto pericoloso.	La discarica individuata risulta un sito utilizzato frequentemente dall'impresa aggiudicataria dei lavori (Demolscavi) per tutte le demolizioni eseguite in ambito privato e pubblico sul comune di Genova da almeno 10 anni, poiché consente di garantire un flusso continuo di conferimenti di grandi quantitativi di materiali senza interruzioni delle attività di cantiere. Sono state valutate anche alternative in regione ma presentano distanze più o meno simili al sito di destino scelto.	Si prend sia ripere L'anoma
41. A	Sono presenti opere integrative per circa 78k€, essenzialmente legate alle attività di bonifica da MCA e ad ulteriori indagini. Tali opere integrative devono essere puntualmente motivate e giustificate per chiarire la natura e l'inquadramento normativo delle varianti che introducono, nonché l'avvenuta approvazione di tali modifiche da parte della Stazione Appaltante.	A seguito delle indagini approfondite eseguite sono risultati presenti MCA da bonificare ed un serbatoio interrato da rimuovere non individuati dal PFTE. In accordo con la stazione appaltante si è provveduto ad inserire una nota tecnica su tali opere integrative previste, che non risultano considerate come varianti.	
	04.11.2023 Si prende atto di quanto precisato dai Progettisti. Si chiede di chiarire dove sia stata inserita la nota	Le bonifiche da MCA sono state intese come una rimodulazione di quelle previste dal PFTE andando ad indirizzare le risorse verso le lavorazioni risultate	07.11.20 Si prend Progettisti

integrativa nel dossier di progetto e di dare evidenza dell'accordo intervenuto con il Committente, nonché della giustificazione per la quale le opere siano ammissibili senza che costituiscano variante.

necessarie a fronte delle risultanze emerse dagli approfondimenti di indagine. Per tale motivo, si è inteso non parlare di variante, in quanto la bonifica da MCA era già prevista dal PFTE, ma, come detto, si è inteso le lavorazioni di bonifica come una migliore definizione degli interventi già previsti. Le lavorazioni necessarie hanno necessitato di una elaborazione di voci di costo specifiche, che sono state espresse a parte per evidenziare le differenze introdotte. Questa precisazione è stata inserita nel documento relativo alle opere integrative.

integrati
indagini
L'anoma

11. Valutazione delle analisi prezzi unitari

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni o
42. A	Le note a ciascuna analisi condotta precisano che i costi elementari dedotti dai listi di riferimento son comprensivi di SGUI per il 15+10%. Non è tuttavia precisato se tali prezzi elementari siano stati introdotti in analisi al netto di tali aliquote o meno, dato che il 10+15% di incidenza viene calcolato sul totale di tutte le componenti di costo di ciascuna AP.	Nelle analisi dei prezzi si sono decurtate le SGUI dalle singole voci prese da prezzario. Si è provveduto a correggere il testo della nota che risultava un refuso.	Il docum Progettis Anomali

12. Valutazione degli elaborati grafici

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni o
43. A	Tav. T04 - La rappresentazione grafica e la quotatura non permettono di ripercorrere le quantità computate nel libretto delle misure (cfr. precedente anomalia in §8).	Come riportato nell'annotazione ai punti precedenti abbiamo inserito le quote richieste.	La quota Anomali
44. S	Tav. T04 - Si chiede di confermare che la quota altimetrica sia quella assoluta s.l.m.	Si conferma che le quote altimetriche sono quelle assolute s.l.m. Al fine di rendere chiaro l'elaborato si è inserita la dizione "quota altimetrica s.l.m."	La precis Segnalaz
45. S	Tav. T04 - Si ritiene opportuno individuare nella planimetria dello stato di fatti gli elementi individuati con MCA.	Trattandosi di planimetria stato attuale riteniamo di non dover mostrare tali elementi; tali elementi sono mostrati nella fase 2 di tavola 10.	L'elabora manufat Segnalaz
46. A	Tav. T06 - Nelle diverse fasi di cantiere non pare essere prevista la posa dell'unità di decontaminazione da impiegare durante le operazioni di bonifica da MCA.	Si è provveduto ad inserire una nota inerente la presenza di UDP in accordo al DM 6 settembre 1994.	L'elabora Anomali

47. A	Tav. T06 – Non è individuata la posizione del punto di allaccio alla rete elettrica del cantiere.	Si è provveduto ad inserire il punto di allaccio.	L'elaborazione Anomalia
48. A	Tav. T06 – Non è individuata la posizione dei diversi punti di raccolta dei materiali da avviare a smaltimento.	La tavola riporta l'area di deposito temporaneo dei rifiuti che è stata suddivisa in due sub aree, una dedicata al deposito dei rifiuti pericolosi (quali RCA) e la restante al deposito di rifiuti non pericolosi. Una ulteriore suddivisione di tale area si ritiene sia un dettaglio non necessario, i rifiuti dovranno essere suddivisi per tipologia separati fra loro ed etichettati come da disposizione di legge ed indicazioni di progetto. I rifiuti inerti ed i rottami metallici saranno accumulati a piè d'opera e smaltiti in fase con l'avanzare dell'intervento.	L'elaborazione Anomalia
49. A	Tav. T08 – L'elaborato non è quotato.	Si è provveduto ad inserire le quote.	L'elaborazione Anomalia
50. A	Tav. T08 – Non è individuata una eventuale recinzione da porre in opera su Via Felicità Noli a fine lavori.	Si è provveduto ad inserire la recinzione lato via noli.	L'elaborazione Anomalia
51. A	Tav. T10 – Non è individuata l'area per lo stoccaggio di materiali a rischio di incendio o esplosione.	È stato meglio precisato anche nel PSC che il rifornimento di gasolio viene fatto con cisterna mobile. Potranno essere presenti in cantiere bombole di propano ed ossigeno per ossitaglio ma solo per i quantitativi in uso non in deposito. Pertanto, non si ravvede la necessità di un'area di stoccaggio per materiale a rischio incendio ed esplosione.	Si prendono in considerazione questa parte del CSE. Anomalia
52. S	Tav. T10 – Si ritiene opportuno che l'elaborato venga integrato con la posizione degli apprestamenti di cantiere, ivi compresi i cassoni per la raccolta dei diversi tipi di materiale individuati nella documentazione di progetto.	Aggiunti indicazione grafica della presenza di cassoni per il conferimento dei materiali inerti o dei rottami. La loro posizione è discrezionale e sarà valutata in fase di esecuzione dei lavori.	L'elaborazione Anomalia

13. Valutazione del piano di sicurezza e coordinamento

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni del committente
53. S	§ 2.0 Premessa – Si ritiene opportuno esplicitare il motivo per il quale il committente/RL è nell'obbligo di nominare il CSP.	Vista la natura dei lavori, risulta un obbligo di legge la nomina del CSP ai sensi dell'art. 90 dlgs 81/2008. Come per altri obblighi (vedi nomina DL, nomina CSE ecc.) si è ritenuto non necessario esplicitare le motivazioni di un dettato di legge.	Si prendono in considerazione La segnalazione
54. A	§ 9.5 Impianti di alimentazione – Si richiede l'allaccio alla rete idrica del cantiere, ma non viene identificato il punto	Si prevede che l'impresa provvederà in autonomia all'approvvigionamento di acqua; pertanto, potrà optare	Si accoglie conseguenza

	di alimentazione disponibile e la portata necessaria.	per l'utilizzo di sistemi con autobotti/cisterne oppure allacciarsi alla rete idrica. In questa seconda opzione l'individuazione del punto di allaccio e la portata erogata saranno determinati durante il sopralluogo congiunto con il gestore della rete. Per maggior chiarezza si è provveduto ad inserire in relazione tale precisazione.	Anomali
55. A	§ 10 Lavorazioni – Tra le lavorazioni non sono previste l'installazione, mantenimento e lettura delle strumentazioni necessarie per l'effettuazione delle attività di monitoraggio.	Tale attività è stata assimilata non ad una lavorazione vera e propria ma bensì come attività intellettuale (il laboratorio non presenterà un POS). Per maggior chiarezza tale aspetto è stato meglio esplicitato ai capitoli 8.1.1 e 12.2	
	04.11.23 Al §8.1.1 vengono trattati l'accesso e la dotazione di DPI dei soggetti terzi che accedono al cantiere. Il §12.2 non pare riportare indicazioni pertinenti.	Al cap. 8.1.1 è stata espressamente indicato che il servizio di monitoraggio è trattato non come lavoro edile, ma come servizio di assistenza e gli operatori addetti potranno accedere con le misure di protezione indicate per i visitatori. Tale concetto è stato ripreso nel capitolo 12.2, in vari passaggi, dove si è indicato quanto segue: <i>"Durante le operazioni ... omissis..., si eseguiranno i monitoraggi ambientali, i quali prevedono le operazioni di accesso da parte di tecnici esterni in cantiere per l'installazione della specifica strumentazione e, a fine campagna di monitoraggio, la ripresa della strumentazione e del campione per successiva analisi in laboratorio. La predisposizione e la ripresa della strumentazione dovrà essere preventivamente coordinata ed avvenire in aree dove non sono presenti in contemporanea altre lavorazioni; i tecnici in accesso dovranno essere edotti sui rischi presenti in cantiere e accompagnati dal capocantiere/preposto"</i>	07.11.20 Si accolg Progettis Anomali
56. S	§ 10.4 Rimozione serbatoio – Si ritiene opportuno inserire la rimozione del serbatoio in coda alle operazioni di demolizione, come previsto dal cronoprogramma.	Si è provveduto a spostare i capitoli inerenti le attività di svuotamento e rimozione del serbatoio interrato.	La lavoraz Segnalaz
57. A	§ 10.6 Smantellamento e demolizione strutture in c.a. e metalliche – Demolizione edificio lavaggi e locale tecnico – In altra parte del dossier di progetto si precisa che la struttura metallica della pensilina è appoggiata al meno in	Come riportato nell'annotazione n. 19, la sola parte di tettoia che risulta portata dall'edificio lavaggi e dal locale tecnico sarà demolita preliminarmente alla demolizione dei locali stessi. Si è provveduto ad inserire nel testo tale	La sequen Anomali

	parte ai due manufatti. Si ritiene necessario confermare tale aspetto ed eventualmente prescrivere i necessari accorgimenti a tutela delle fasi transitorie.	precisazione.	
58. A	§ 10.6 Smantellamento e demolizione strutture in c.a. e metalliche – Demolizione edificio lavaggi e locale tecnico – Tenuto conto della necessità di installare opere di protezione all'interno di proprietà diverse da quella oggetto dei lavori, non pare essere previsto l'obbligo di coordinamento con i responsabili delle proprietà terze per l'accesso di personale e materiali.	Come riportato nell'annotazione n. 21, la richiesta di autorizzazione circa la possibilità di installazione di protezioni ai vicini è demandata all'impresa durante la fase esecutiva. All'interno del documento tale aspetto è riportato nel capitolo 8.1, si è comunque provveduto a integrare tale aspetto in altre parti del testo dove viene affrontato il tema dell'installazione di opere di protezione in aree private fuori dal cantiere, compreso il paragrafo segnalato.	
	04.12.2023 (cfr. anomalia 21) Si prende atto di quanto precisato dai progettisti, tuttavia lo scopo di quanto rilevato è di garantire alla S.A. che eventuali problematiche di accesso alla proprietà confinanti possano risultare in ritardi nell'esecuzione o in contenziosi di qualunque natura. Si ritiene pertanto necessario che tale onere sia esplicitato nella documentazione di progetto qualora non già presente nella documentazione del contratto già sottoscritto.	Come riportato al punto 21, sarà cura ed onere dell'impresa esecutrice, preliminarmente all'inizio delle attività, provvedere a richiedere l'autorizzazione all'accesso a proprietà terze, per l'installazione dei presidi di sicurezza atti a isolare l'area di cantiere e ad impedire l'accesso nello stesso di persone non autorizzate. Si è provveduto ad inserire nella documentazione tale precisazione. Il costo correlato a tale onere si intende compensato con la voce di costo della demolizione.	07.11.20 Si rimane Anomalia
59. A	§ 11.18.5.1 Fase di demolizione – La distanza dei possibili recettori sensibili dalle attività di demolizione e di movimentazione del materiale è inferiore ai 50 m. Anche tenendo conto della non contemporaneità delle attività si ritiene molto probabile il superamento delle soglie di zonizzazione, con la conseguente necessità di predisporre la valutazione dell'impatto acustico per richiesta di deroga temporanea al Comune.	Come riportato nel capitolo 11.12 la distanza dai recettori risulta essere di circa 10 m con emissione di rumore al di sopra della soglia limite della zonizzazione comunale. Pertanto, si prevede di presentare istanza di deroga rumore al Comune. L'istanza di deroga non è oggetto della fase di progetto definitivo/esecutivo, ma è da considerare come dettaglio di officina (al pari di un progetto di un ponteggio) e dovrà essere elaborata e presentata dall'impresa con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori.	
	04.12.23 Si accoglie quanto annotato dai progettisti in merito alla necessità di deroga relativa alla zonizzazione comunale ed al fatto che l'elaborazione di quanto necessario per la	I due capitoli 11.18.5.1 ed 11.12 sono stati rimodulati. In particolare, il capitolo 11.12 è indirizzato a valutare il rischio di esposizione al rumore per i lavoratori, la cui soglia di attenzione è fissata ad 80 dB (d.lgs 81/2008). Il	07.11.20 Il documento dai Progetti Anomalia

	richiesta sia onere dell'esecutore di lavori se non richiesto in sede di autorizzazione dei lavori dalle procedure comunali. Si rileva tuttavia che tale onere non pare essere citato nella documentazione di progetto che al § 11.18.5.1 la distanza di riferimento è comunque indicata in 50m, diversamente da quanto indicato al §11.12.	capitolo 11.18.5.1 è invece indirizzato a valutare l'immissione acustica verso l'esterno del cantiere ed ha come riferimento la zonizzazione acustica comune ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447. Per tale motivo le distanze individuate differiscono fra loro. È stata introdotta precisazione che l'onere di presentazione della deroga al rumore è in carico all'impresa esecutrice.	
60. A	Nel PSC non pare espressamente previsto, a carico del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione l'obbligo di approvare i costi della sicurezza prima della loro liquidazione da parte del direttore dei lavori (All. XV punto 4.1.6).	Nel capitolo 14 è stata inserita la nota: <i>"l'importo previsto relativo ai costi della sicurezza saranno liquidati dal DL, in base allo stato di avanzamento lavori e/o secondo quanto previsto nel presente Appalto, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori."</i>	Il documento
61. A	Nel PSC non pare espressamente previsto, a carico del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione (durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro) l'obbligo di verifica periodica, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, della compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario (All. XV punto 2.3.3).	Tale aspetto è analizzato e meglio esplicitato nel capitolo 12.1. Ad ogni modo si richiama la nozione che il CSE, in forza della designazione da parte del Committente/RL, è tenuto a rispondere agli obblighi di legge.	Il §12.1 è Anomalia

14. Valutazione del cronoprogramma

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni
62. A	Si chiede di verificare la coerenza tra le attività previste in cronoprogramma e l'elenco delle lavorazioni previste nel PSC (§10).	Si è provveduto a uniformare i due documenti.	Il documento è Anomalia

15. Valutazione dell'elenco prezzi sicurezza

	annotazioni EmmeCì Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni
63. A	Non è evidenziato il listino di riferimento adottato per la stima dei costi.	Per i prezzi si è fatto riferimento al prezzario della regione Liguria.	
	04.11.2023	Il prezzario preso a riferimento è <i>"Prezzario Regione"</i>	07.12.20

Si prende atto di quanto precisato dai Progettisti che tuttavia non indicano l'anno di pubblicazione del prezzario, che rimane non esplicitato nel documento di progetto.

Liguria - Anno 2023 - Aggiornamento al 28/12/2022". Si è provveduto ad inserire nell'elenco prezzi unitari tale indicazione.

Il riferimento
Anomali

16. Valutazione del computo sicurezza

	annotazioni EmmeCi Studio	annotazioni dei progettisti	annotazioni c
64. A	Le quantità computate a m o mq non risultano ripercorribili in assenza di quotatura nella planimetria di cantiere.	Sono stata confermate le quantità previste dal PFTE. Inoltre, è stata aggiunta una migliore descrizione per la voce NP1. Il computo dove necessario, esplicita la posizione dei vari presidi (esempio ponteggio lato via Canzio, ponteggio lato via Noli). Nella tavola grafica sono stati rappresentati i presidi di maggior rilievo. Tali indicazioni si ritengono sufficienti per una piena tracciabilità della contabilità della sicurezza. Sarà cura del CSE confermare l'avvenuta messa in opera di tali presidi in funzione dell'avanzamento dei lavori e delle necessità di sicurezza contingenti.	Il documento di sviluppo

c_9969.Comune di Genova - Prot. 07/12/2023.0578741.B

17. Elenco documenti oggetto del controllo

Servizio	2301VER Genova Via Noli
Elenco numero	02 del 06.12.2023
Note di ricezione	Ricezione della documentazione di progetto via mail – Progetto definitivo esecutivo FASE 1

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	
A-00-23624753-DEMO-EN-EL-1	Elenco elaborati
A-01-23624753-GEN-EN-RT-2	Relazione Generale
A-02-23624753-DEMO-SIC-PSC-2	Piano Sicurezza e Coordinamento
A-03-23624753-DEMO-EN-RT-1	Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM)
B-01-23624753-DEMO-EN-CME-1	Computo metrico estimativo
B-02-23624753-DEMO-SIC-CMS-1	Costi sicurezza
B-03-23624753-DEMO-EN-EP-2	Elenco prezzi CME
B-04-23624753-DEMO-SIC-EP-2	Elenco prezzi CMS
B-05-23624753-DEMO-EN-AP-1	Analisi nuovi prezzi CME
B-06-23624753-DEMO-SIC-AP-1	Analisi nuovi prezzi CMS
B-07-23624753-DEMO-EN-CME-1	Confronto CME-PFTE
C-01-23624753-DEMO-EN-PG-01	Cronoprogramma demolizioni
D-01-23624753-GEN-EN-DIS-1	Inquadramento generale
D-02-23624753-GEN-CIV-DIS-1	Planimetria catastale
D-03-23624753-GEN-EN-DIS-1	Regolamento urbanistico e vincoli
D-04-23624753-GEN-CIV-DIS-1	Stato attuale
D-05-23624753-GEN-EN-DIS-1	Stato attuale - Documentazione fotografica
D-06-23624753-DEMO-EN-DIS-1	Layout di Cantiere - Viabilità
D-07-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Limiti di Batteria
D-08-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Stato di progetto
D-09-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Stato Comparato
D-10-23624753-DEMO-DEC-DIS-1	Fasi di Lavoro
E-01-23624753-DEMO-EN-RT-2	Relazione tecnico-illustrativa del progetto delle demolizioni
E-02-23624753-DEMO-EN-RT-2	Piano di Monitoraggio Ambientale
E-03-23624753-DEMO-EN-RT-1	Piano di indagini geognostiche integrative
E-04-23624753-DEMO-EN-RT-2	Opere integrative
G-01-23624753-DEMO-EN-LM-1	Libretto misure

c_9969.Comune di Genova - Prot. 07/12/2023.0578741.B



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

GENOVA CITTÀ
METROPOLITANA
PIANO URBANO INTEGRATO



c_4969 . Comune di Genova - Prot. 13/12/2023, 0591197.1

AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: “Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR – M5.C2.

I2.2 PIANI INTEGRATI - PIANO URBANO INTEGRATO (PUI).”

CUP B36J22000010006 – **MOGE** 20988 - **CIG** 982276521C

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: D.D. N. 2023-270.0.0.-115 del 20/07/2023, esecutiva dal 24/07/2023

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA: Euro 2.250.650,29, di cui Euro Euro 2.102.770,72 per lavori, Euro 147.879,57 per la progettazione definitiva/esecutiva (incluso 4% per cassa previdenziale), Euro 56.035,00 per oneri sicurezza, Euro 180.000,00 opere in economia, oltre IVA di legge

RIBASSO D’ASTA: 29,77%

IMPORTO CONTRATTUALE: Euro 1.650.899,32, di cui Euro 1.311.008,50 per lavori, Euro 103.855,82 per progettazione definitiva/esecutiva (comprensiva di cassa previdenziale al 4%), Euro 56.035,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e Euro 180.000,00 per economie, oltre IVA di legge

IMPRESA APPALTATRICE: Demolscavi di Cosola Stefano & Pietro S.a.s con sede in Via Pontevecchio n. 42T, 16042 Carasco (GE), Partita IVA 00170030993 e codice fiscale 00581410107

CONTRATTO: Cronologico n. 467 in data 16/10/2023

ATTO D’IMPEGNO EX ART. 106 COMMA 12 DEL D.LGS. N. 50/2016

e s.m.i. - CONCORDAMENTO ED ACCETTAZIONE NUOVI PREZZI

Premesso che:

- a seguito di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs.

50/2016, con Determinazione Dirigenziale n. N. 2023-270.0.0.-115 adottata il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

GENOVA CITTÀ
METROPOLITANA
PIANO URBANO INTEGRATO



c_9969, Comune di Genova - Prot. 13/12/2023, 0591197.1

20/07/2023 ed esecutiva dal 24/07/2023, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa Demolscavi di Cosola Stefano & Pietro S.a.s., con sede in Via Pontevecchio n. 42T, 16042 Carasco (GE), P.I.00170030993 e C.F.00581410107;

- le aree sono state consegnate parzialmente in data 02/08/2023, con Verbale Prot. n. 0347184, al fine di consentire lo svolgimento delle attività funzionali allo sviluppo del progetto e della documentazione necessaria per l'avvio della relativa istruttoria;

- l'intervento in argomento è realizzato nell'ambito del finanziamento PNRR - M5.C2- Investimento 2.2: "Piani Urbani Integrati – NextGenerationEU", e che, come tale, è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento;

- l'Amministrazione ha quindi ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in due fasi, al fine di ottimizzare le attività e garantire la continuità del cantiere ed il raggiungimento di deliverables e milestones intermedie;

- vista la natura e la ridotta complessità delle opere da realizzarsi nella prima fase dei lavori la stessa ha inoltre ritenuto di procedere con un solo livello di progettazione esecutivo, omettendo il livello di progettazione definitivo ai sensi dell'art.23 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

Premesso inoltre che:

- il gruppo di progettazione incaricato con DD N. 2022- 270.0.0.-115 del 24/07/2023, ha redatto il progetto Esecutivo di Fase 1, trasmesso in data 17/11/2023, integrato in data 24/11/2023, revisionato secondo le indicazioni del



verificatore e infine consegnato con nota PEC del 07/12/2023,
Prot.11/12/2023.0583732.E.

- le lavorazioni ricomprese nella Fase 1 sono sinteticamente:

- installazione di area di cantiere;
- strip out e pulizia dell'area di intervento;
- rimozione serbatoio interrato;
- bonifica e smaltimento amianto;
- realizzazione del ponteggio di sicurezza lati est ed ovest;
- demolizione selettiva degli edifici esistenti;

- con la stessa nota, i progettisti dichiaravano di aver incluso nella progettazione consegnata alcune lavorazioni, non presenti a contratto, resesi necessarie in seguito agli approfondimenti progettuali propri della fase definitiva-esecutiva e conseguenti alle prescrizioni degli enti coinvolti nell'istruttoria;

- il RUP ha ritenuto assenti e necessarie le opere aggiuntive proposte durante lo sviluppo progettuale, che consistono sinteticamente in:

- opere provvisorie di protezione aggiuntive per la messa in sicurezza dei lavoratori e delle aree limitrofe durante le operazioni di demolizione della struttura in cemento armato;
- indagini geognostiche necessarie per una corretta caratterizzazione del terreno e dei manufatti interrati presenti nell'area di progetto;
- operazioni relative alla messa a giorno e bonifica dell'amianto;
- pulizia e rimozione del serbatoio interrato rinvenuto durante la fase di cantierizzazione;

- le opere aggiuntive a misura trovano copertura alla voce "Lavori in economia"



del QE, il cui importo viene pertanto ridotto, senza variazione dell'importo contrattuale.

Quanto sopra premesso, viene stabilito quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La sottoscritta Impresa appaltatrice dei lavori in oggetto **Demolscavi di Cosola Stefano & Pietro S.a.s.** con sede in Via Pontevecchio n. 42T, 16042 Carasco (GE), P.I.00170030993 e C.F.00581410107, si impegna ad eseguire le lavorazioni aggiuntive alle medesime condizioni del contratto Crono 467 in data 16/10/2023 e a quelle di seguito descritte.

Art. 2 - Importo

L'importo delle opere aggiuntive sopra descritte non modifica l'importo contrattuale, che risulta suddiviso come nel seguito:

		Importo dei lavori - Fase 1 - Demolizioni + Fase 2 Ricostruzioni	€	€
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Fase 1- di cui importo dei lavori a misura	€ 621.527,85	
		Fase 2- di cui importo dei lavori a misura	€ 683.647,75	
		di cui importo lavori a corpo	€ 0,00	
		Totale importo lavori		€ 1.305.175,60
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
		Fase 1	€ 58.263,39	
		Fase 2	€ 17.971,61	
		Totale importo sicurezza		€ 76.235,00
	A.3	Progettazione definitiva ed esecutiva (compresi contributi previdenziali)		€ 103.855,82
	A.4	Lavori in economia		€ 165.632,90
	Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)		€ 1.650.899,32	

Art. 3 - Termine di ultimazione

L'esecuzione di tutte le lavorazioni previste a contratto, comprese quelle aggiuntive contemplate nel presente atto, non comporta la modifica del cronoprogramma contrattuale offerto in sede di gara.

Art. 4 - Nuovi prezzi

Dal momento che per alcune lavorazioni e somministrazioni il contratto in epigrafe



non include i relativi prezzi con i quali provvedere al compenso, si introducono i seguenti nuovi prezzi desunti da nuove analisi prezzi o dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche – Regione Liguria – Anno 2023, tutti da assoggettare al ribasso d'asta percentuale del 29,77% offerto in gara:

N.P. 101 - Operazioni per la messa a giorno delle tubazioni interrate in MCA, comprensivo di scavo, eventuali demolizioni di pavimentazione in CLS o similare, rinterri e ripristini delle porzioni scavate, e tutto quanto il necessario per fornire il lavoro eseguito a regola d'arte.

€/mc 176,20 (centosettantasei/20)

N.P. 102 - Operazioni propedeutiche allo smontaggio delle tubazioni in MCA, comprensivo di attrezzature necessarie per lo smontaggio e la formazione di adeguato deposito temporaneo, e tutto quanto il necessario per fornire il lavoro eseguito a regola d'arte

€/mq 41,90 (quarantuno/90)

N.P. 103 - Predisposizione pratica ASL per bonifica manufatti contenenti amianto, in conformità al D. Lgs. 81/2008, comprensiva di redazione di piano di lavoro e presentazione presso ente competente.

€/cad 2.269,84 (duemiladuecentosessantanove/84)

N.P. 104 - Intervento di bonifica mediante rimozione di guaine elettriche contenenti amianto per elementi con lunghezza non superiore a 1,5 ml; le attività saranno da svolgersi mediante l'uso di glove bag. Comprensivo di carico e trasporto

€/cad 3.722,18 (tremilasettecentoventidue/18)

N.P. 105 - Pulizia e rimozione serbatoio interrato comprensivo di pulizia serbatoio assunto da 5 mc, smaltimento acque di lavaggio e residuo, scavo per messa a



giorno e rimozione del serbatoio. il prezzo comprende il campionamento e lo smaltimento del terreno scavato. Comprensivo di carico e trasporto

€/cad 21.791,22 (ventunomilasettecentonovantuno/22)

N.P. 106 - Approfondimento indagini geognostiche con relativa caratterizzazione.

€/cad 13.884,50 (tredicimilaottocentoottantaquattro/50)

N.P. 107 - Approfondimento indagini per ricerca quali-quantitativa fibre amianto in campioni massivi, compreso il prelievo dei campioni ed il trasporto degli stessi in laboratorio. Il prezzo è comprensivo, inoltre, dell'analisi dei campioni e della stesura del report di caratterizzazione.

€/cad 4.057,34 (quattromilacinquantasette/34)

N.P. 1 - Opere provvisorie di protezione dal rischio caduta di materiale dall'alto realizzata in elementi metallici prefabbricati e/o "tubo-giunti"; compreso il montaggio, la movimentazione, il trasporto e lo smontaggio finale. L'opera si intende compresa della realizzazione di idonea copertura a protezione del posto di lavoro mediante tavoloni o similare, idonea segnaletica ed eventuali oneri accessori. 100 ml di protezione * 2,5 m di larghezza

€/mq 80,80 (ottanta/80)

Art. 5 – Progetto esecutivo

Con il presente atto, l'impresa precisa che la documentazione progettuale prodotta, ed in particolare i nuovi prezzi e il C.M.E., sono da intendersi comprensivi di ogni onere conseguente alla realizzazione delle opere, nessuno escluso.

Art. 6 – Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'Impresa; diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività del provvedimento di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

GENOVA CITTÀ
METROPOLITANA
PIANO URBANO INTEGRATO



c_9969.Comune di Genova - Prot. 13/12/2023.0591197.1

approvazione.

Genova, 13/12/2023

L'IMPRESA

DEMOLSCAVI S.A.S.

(DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Ferdinando De Fornari

(DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)